

OGGETTO : Requisiti e modalità per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni per l'esercizio della caccia da appostamento fisso per il territorio di Genova e Savona.

DELIBERAZIONE	N.	IN 30/06/2016 <small>del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA DATA</small>
----------------------	----	---

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 5, commi 3 e 4 della Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare il disposto dell'art. 5 comma 3 della l. 157/92 secondo il quale le Regioni emanano norme per l'autorizzazione degli appostamenti fissi;

VISTO l'art. 29 della Legge Regionale 1 luglio 1994 n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni));

CONSIDERATO che le funzioni relative alla regolamentazione del prelievo venatorio sono state trasferite alla Regione Liguria, ai sensi dell'articolo 8 della legge citata, dal 1° luglio 2015, ivi compresa, ai sensi dell'art. 29, comma 4 della l.r. 29/94 il rilascio delle autorizzazioni per la caccia da appostamento fisso;

VISTO il Regolamento della Regione Liguria n. 3/95 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul BURL n. 14 del 9 ottobre 2002, parte I, recante norme per la disciplina dell'allevamento la vendita e la detenzione di uccelli allevati, appartenenti a specie cacciabili nonché il loro uso in funzione di richiami vivi per la caccia da appostamento (art. 30 legge l.r. 29/94);

VISTO il Regolamento Regionale 17 luglio 1998 n. 1, e successive modifiche ed integrazioni pubblicato sul BURL n. 14 del 9 ottobre 2002, parte I, recante norme degli allevamenti a scopo alimentare, di ripopolamento ornamentale ed amatoriale;

DATO ATTO che le Province di Imperia e della Spezia non hanno previsto alcun appostamento fisso nella pianificazione venatoria, mentre la Provincia di Savona ha delimitato con la propria pianificazione venatoria le zone ove è possibile autorizzare appostamenti fissi di caccia esclusivamente senza l'uso di richiami vivi e nel numero massimo di 30 e la Provincia di Genova ha stabilito nel Piano Faunistico Venatorio il numero delle concessioni autorizzabili (300 appostamenti per le strutture senza richiami vivi, 130 per quelle con richiami vivi) fissando i principi per la loro dislocazione territoriale;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Dioguardi)	

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
PAGINA : 1		AppFissi
COD. ATTO : DELIBERAZIONE		



RILEVATA, alla luce del mutato quadro istituzionale, la necessità di disciplinare con apposito provvedimento, le condizioni per il rilascio e la conduzione degli appostamenti fissi nel territorio di Savona e Genova, fatti salvi gli effetti delle autorizzazioni fino ad oggi rilasciate dalla Provincia di Savona, dalla Città Metropolitana di Genova, dalla Provincia di Genova e dalla Regione Liguria, in base alle previgenti normative di riferimento;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 29, comma 6 della l.r. 29/94 non è consentito costruire nuovi appostamenti di caccia a distanza inferiore a 200 metri dai confini dei parchi nazionali, parchi regionali naturali, oasi di protezione della fauna, zone di ripopolamento e cattura, foreste demaniali, centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale e a 200 metri da altro appostamento fisso preesistente salvo il consenso dei titolari e che, ai sensi del comma 6 bis, in caso di mancato rilascio di detto consenso l'autorizzazione viene rilasciata al richiedente qualora il titolo o la condizione giuridica del richiedente sia di grado uguale o superiore rispetto a quella del titolare dell'appostamento preesistente, in base al seguente ordine di priorità:

- a) proprietario e conduttore del fondo o parenti dello stesso non oltre il secondo grado;
- b) locatario del fondo munito di regolare contratto locativo o parenti dello stesso non oltre il secondo grado;
- c) soggetto autorizzato dal proprietario o dal locatario del fondo ad altro titolo.

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Escursionismo e Tempo Libero

DELIBERA

- di dare atto che sono fatti salvi gli effetti delle autorizzazioni fino ad oggi rilasciate dalla Provincia di Savona, dalla Città Metropolitana di Genova, dalla Provincia di Genova e dalla Regione Liguria, in base alle previgenti normative di riferimento;
- di approvare i "Requisiti e modalità per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni per l'esercizio della caccia da appostamento fisso per il territorio di Genova e Savona" quali risultano dall'allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che è cura del titolare dell'autorizzazione apporre sulle singole strutture, in modo chiaramente visibile, le tabelle che dovranno essere predisposte direttamente dallo stesso ed indicare il tipo di appostamento fisso (con/senza richiami) e gli estremi dell'autorizzazione, utilizzando i modelli allegati al presente provvedimento;
- di autorizzare il Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica a divulgare nel modo più efficace le notizie afferenti le modalità in parola nonché di rilasciare i singoli atti autorizzativi;
- di dare atto che i provvedimenti autorizzativi di nuova concessione o in corso di validità potranno essere oggetto di revisione rispetto alla pianificazione faunistico venatoria operante, nonché alla modifica del

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Tiziana Dioguardi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

AppFissi

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/10741
DEL PROT. ANNO.....2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro
Politiche della montagna e della fauna selvatica - Settore

territorio venabile a seguito di specifiche norme.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Valerio Vassallo)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Luca Fontana)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Tiziana Dioguardi)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

AppFissi

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE